

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03217 **del** 28/11/2013

Proposta n. 18034 **del** 13/11/2013

Oggetto:

Mario Guerrucci S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. per la discarica sita in località Cava della Legnaia nel Comune di Civitavecchia.

OGGETTO: Mario Guerrucci S.r.l. – Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. per la discarica sita in località Cava della Legnaia nel Comune di Civitavecchia.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA’ E RIFIUTI

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

– di fonte nazionale:

- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	- D.Lgs. 36 del 13-03-2003 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	- D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	- D.M. Lavori pubblici 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	- D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005.	- D.M. 27-09-2010

– di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	- L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)	- DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	- DGR n. 222 del 25-02-2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	- DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 –	- DGR n. 755 del 24-10-2008

Revoca della D.G.R. 4100/99	
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	- D.G.R. n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	- D.G.R. N. 956 del 11-12-2009
- Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	- D.C.R.L. n.8 del 24 luglio 2013

PREMESSO che, la Società Mario Guerrucci S.r.l. (di seguito Società) gestisce una discarica per rifiuti pericolosi sita in località "Cava della Legnaia", nel Comune di Civitavecchia, in forza della Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i.;

PREMESSO ancora che:

- con nota del 17 aprile 2013, assunta la prot. regionale n. 167608 del 02/05/2013, la Società ha presentato istanza di modifica non sostanziale della predetta Determinazione n. A3442/2008, allegando alla stessa la documentazione di seguito elencata (a firma dell'Ing. Rodolfo Tisi iscritto all'ordine degli ingegneri di Roma n. 18863 e il Dott. Geol. Dario Tufoni iscritto all'ordine dei Geologi del Lazio n.955):
 - Relazione tecnica asseverata;
 - Relazione tecnica variazioni codici CER;
 - Elaborati grafici:
 - Tavola 1/3 – Testata e Carta tecnica regionale;
 - Tavola 2/3 – Planimetria generale (estratto del piano di adeguamento della vasca 6/7);
 - Tavola 3/3 - Legenda della Planimetria generale – Variazioni dei codici Cer – capacità delle celle;
- la predetta istanza di modifica non sostanziale prevede, in particolare, una variazione delle tipologie di codici in ingresso alla discarica e, contestualmente una diminuzione complessiva delle quantità già autorizzate per rifiuti pericolosi ed equivalente aumento di rifiuti non pericolosi come di seguito meglio evidenziato:

VARIAZIONE CODICI CER			
CELLA	CAPACITA' m ³	CER AUTORIZZATO con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008.	CER RICHIESTO
A	7.300	100114 *- ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose.	100319 *- Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose. 190111 * - Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose. 190113 *- Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose.
B	3.000	160306 - rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05. 100126 - rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento.	190112 - ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11 190114 - ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
C	1.700	150202 * - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.	170603 *- altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.
D	3.000	160708 *- rifiuti contenenti olio.	170604 - materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03.
E	4.000	100121 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20.	100121 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20.

- con nota prot. n. 284045 del 22/07/2013, la scrivente Amministrazione ha trasmesso la documentazione sopra richiamata all'Arpa Lazio sez. di Roma per l'espressione del parere di competenza;
- con nota prot. n. 0073784 del 19/09/2013, assunta al prot. regionale n.347456 del 20/09/2013, l'Arpa Lazio Sez. provinciale di Roma ha comunicato che, da una valutazione tecnica della documentazione allegata all'istanza, non sussistono elementi di criticità all'accoglimento di quest'ultima;
- con nota del 22 ottobre 2013, assunta al prot. regionale 47879 del 24/10/2013, la Società, ad integrazione dell'istanza presentata, ha depositato una nota nella quale richiede di variare il conferimento dei rifiuti nelle celle C ed E ed in particolare:
 - per quanto riguarda la cella C – codice CER 170603*: “... si conferiranno materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose. Il produttore nell'ambito delle operazioni di demolizione immetterà il rifiuto impilando le varie striscie su pallet e poi confezionare il tutto con pellicola poli-etilenica in diversi strati, al fine di conferire al pacco un aspetto stabile. Capace quindi di non disperdere elementi o frazioni nell'ambiente circostante. Una volta pervenuti in discarica, dopo aver eseguito le procedure amministrative verranno scaricati, mezzo di carrello sollevatore, conferiti nella cella C. Tale sistema impedisce la dispersione dei frammenti e delle polveri. Il metodo di coltivazione proseguirà quindi di accatastamento, dopo aver realizzato un primo strato, l'uno su l'altro i fastelli di rifiuto verranno regolarizzati con terreno inerte. Il conferimento nella cella e la tipologia del contenitore garantirà la minima interferenza con gli agenti meteo”
 - per quanto riguarda la cella E – codice CER 100121: “ I rifiuti arrivano in discarica su cassoni idonei e depositi sul letto di discarica a strati alterni di circa 50cm; il tutto viene confinato con terreno inerte e compattati con pala meccanica. La dimora provvisoria tra un conferimento e l'altro, vista la tipologia della vasca incassata sui quattro lati da pareti in cemento armato e di piccole dimensioni, verrà confinata sotto un telo in PVC, ancorato alle pareti capace di gestire gli eventi meteo garantendo l'allontanamento delle acque di prima pioggia con preservazione del rifiuto da umidità e infradiciamento e la protezione da trasporto eolico”;

CONSIDERATO che, la variante in questione risulta non sostanziale, in quanto in linea con quanto previsto in merito all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 239/2008 ovvero, in particolare, non prevede:

- incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori al 10%;
- variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
- nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti.

FERMO RESTANDO che, la Società dovrà aggiornare, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. del Lazio 239/2009, le garanzie finanziarie già prestate;

ACQUISITA, ai fini dell'istruttoria, la quietanza di pagamento effettuata dalla Società, come previsto dalla D.G.R. 956/2009 con nota assunta al prot. regionale 47879 del 24/10/2013;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire la richiesta di variante non sostanziale sopra citata secondo le successive disposizioni,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la variante non sostanziale all'Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. proposta dalla Mario Guerrucci S.r.l., P. IVA e C.F. 03534681006, con sede legale in via Aurelia Nord km. 74,150 – ed impianto in località “Cava della Legnaia”, 00053 Civitavecchia (RM), descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di seguito elencata:
 - Relazione tecnica asseverata;
 - Relazione tecnica variazioni codici CER;
 - Elaborati grafici:

- Tavola 1/3 – Testata e Carta tecnica regionale;
- Tavola 2/3 – Planimetria generale (estratto del piano di adeguamento della vasca 6/7);
- Tavola 3/3 - Legenda della Planimetria generale – Variazioni dei codici Cer – capacità delle celle;
- Nota integrativa – variazioni codici CER;

2. Di sostituire la tabella riportata a pag. 8 (e la relativa appendice) dell'Allegato tecnico alla Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. con la seguente nuova tabella:

CER	Descrizione	Volume Disponibile	Cella
100319*	Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose.	7.300	A
190111*	Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose.		
190113*	Ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose.		
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111*.	3.000	B
190114	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113*		
170603*	Altri materiali contenenti o costituiti da sostanze pericolose.	1.700	C (*)
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603*.	3.000	D
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	4.000	E(**)

(*) I rifiuti potranno essere conferiti anche mediante impaccettamento su pallet confezionati con pellicola poli-etilenica. Tale soluzione dovrà garantire comunque di ridurre al minimo lo sforzo tangenziale sul telo di HDPE disposto sulle pareti verticali della vasca, al fine di ridurre al minimo il rischio di strappo dello stesso, lungo le pareti verticali così da mantenere sempre efficienti l'impermeabilizzazione.

In ogni caso, tale modalità, dovrà garantire di ridurre al minimo la dispersione eolica e il percolato all'interno della cella.

(**) I rifiuti potranno essere conferiti anche mediante abbancamento diretto in situ senza ausilio di Big-bag. In ogni caso, tale modalità, dovrà garantire di ridurre al minimo la dispersione eolica e il percolato all'interno della cella.

3. di stabilire che, la Società dovrà, entro 30 gg. dall'emanazione del presente atto, aggiornare le garanzie finanziarie già prestate dalla Società, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.239/09 e s.m.i.;
4. di disporre che, il presente atto superi, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. A3442 del 30/09/2008 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stesso.
5. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n.A3442 del 30/09/2008.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Mario Guerrucci S.r.l. dal Direttore della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Civitavecchia, al catasto rifiuti presso I.S.P.R.A., nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore della Direzione
(Arch. Manuela Manetti)